

Protezione Spray

1 Introduzione

Molti di voi conosceranno i canadair, gli aerei antincendio che sganciando acqua sui focolai aiutano il lavoro di spegnimento, con la possibilità di ricaricarsi planando a pelo d'acqua



In Italia abbiamo 19 di questi aerei, acquistati e in carico ai dipartimenti dei vigili del fuoco (ministero dell'interno) e della protezione civile (presidenza del consiglio)

1.1 Incendi

Gli incendi si sviluppano principalmente nelle zone del sud e, a dispetto delle motivazioni generalmente accettate che imputano a maleducazione della gente (mozziconi di sigaretta buttati accesi o barbecue malamente spenti come cause) unita alla vegetazione secca nella stagione estiva per mancanza di acqua la grande quantità di incendi, vi sono almeno due aspetti che andrebbero tenuti in considerazione:

il primo riguarda la possibilità di usare da parte della criminalità un incendio come mezzo per rendere edificabile un terreno vincolato. Che questa tecnica sia stata usata non è un mistero né un evento sporadico visto che è stata negli anni prodotta una legislazione proprio per contrastare il fenomeno, con l'introduzione del divieto di edificabilità (ma solo per 10 anni..) delle aree boschive incendiate. Degli incendi quindi qualcuno ci guadagna.

in realtà ci sarebbe una variante che forse aveva giustificazione decenni fa e cioè bruciare i boschi per farne pascoli, che consentivano una certa economia ma da quando ci sono le politiche europee tutto questo non ha più senso visto che si è arrivati ad importare dall'estero (con le famose quote) latticini, carni e derivati in percentuali altissime.

un secondo aspetto riguarda la possibilità di poter giustificare il mantenimento di un alto numero di persone stipendiate per contrastare gli incendi. In Italia ciò si è intrecciato con la politica e in alcune regioni il fenomeno si è istituzionalizzato nella guardia forestale che ha prodotto alcune mostruosità



i numeri

Numeri impietosi emergono nel confronto con le altre regioni: in Lombardia gli operai sono complessivamente 416 (43 indeterminati), in Toscana 449 (tutti indeterminati), in Veneto 578. Sicilia, Sardegna, Calabria, Campania e Basilicata ne mettono assieme circa 42 mila su un totale di 47 mila. Molti sono però a tempo determinato, che nella logica del voto di scambio è coerente: se non mi rivoti perdi il posto

Il fatto di pensare che molti incendi siano appiccicati proprio per giustificare questo massiccio impiego di personale non è del tutto illogico.

Nel 2016 però cambia tutto, gli 8.000 forestali a tempo indeterminato vengono ripartiti tra le altre forze (carabinieri, gdf, vigili del fuoco) con la soppressione del corpo forestale (nel ministero delle politiche agricole)

Meno uomini, più aerei e elicotteri.

1.2 Solidarietà europea

La flotta italiana è una delle più numerose al mondo e anche per questo 2 degli aerei italiani sono riservati ad un programma di cooperazione europea che prevede l'uso di questi in altre aree europee in difficoltà

ciò ha portato a viaggi in vari paesi durante le stagioni calde

1.3 I Viaggi

2008 LUGLIO Albania

Incendi: Canadair italiano in azione in Albania

15 luglio 2008

red

f Condividi su Facebook

🐦 Condividi su Twitter

G+

p

👍 Mi piace 0

🐦 Tweet



Il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto l'invio di uno dei propri Canadair in Albania per supportare le operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi che stanno interessando, in particolare, le regioni di Vallona e di Fier, nel sud-ovest del Paese, dove la scarsa umidità e le alte temperature – nella giornata di

ieri sono stati raggiunti i 34° nella capitale Tirana – contribuiscono a favorire la propagazione delle fiamme. L'Albania, nella serata di ieri, aveva chiesto all'Italia la possibilità di poter avere un supporto aereo per la lotta ai roghi. In risposta all'appello albanese, il Governo Italiano ha disposto l'invio di un aereo Canadair CL415, capace di rilasciare sulle fiamme 6.000 litri d'acqua ad ogni lancio. Il Canadair, decollato questa mattina dall'Italia per raggiungere l'aeroporto internazionale di Tirana, è stato messo nella disponibilità della protezione civile albanese ed è già in azione per integrare le operazioni di spegnimento dei vasti incendi boschivi che stanno interessando il Paese. E' stato deciso, inoltre, l'invio di due equipaggi, così da assicurare l'operatività del velivolo durante l'intero arco della giornata.

2011 AGOSTO Albania

Incendi boschivi: due Canadair italiani in azione in Albania

30 agosto 2011

L'intervento della flotta anticendio rientra nell'ambito del Meccanismo Europeo



Due Canadair della flotta aerea dello Stato sono impegnati in Albania a supporto delle operazioni di spegnimento degli incendi che hanno colpito vaste aree del Paese. I mezzi della flotta anticendio, decollati dall'aeroporto di Brindisi nel primo pomeriggio, hanno operato nella Prefettura di Mati, in un'area vicino a Suc.

A causa delle difficili condizioni meteo, l'incendio risulta ancora piuttosto vasto, con più fronti fuoco. Il Dipartimento della Protezione Civile - che coordina i mezzi anticendio attraverso il Coau-Centro Operativo Aereo Unificato - ha deciso quindi di supportare ulteriormente le operazioni di spegnimento. Nella serata di oggi è prevista una nuova missione dei Canadair.

L'intervento della flotta italiana rientra nell'ambito del Meccanismo Europeo di Protezione Civile, attivato dopo la richiesta di concorso aereo dell'Albania.

2016 GIUGNO Cipro

Canadair dei Vigili del fuoco inviato in aiuto a Cipro



21 Giugno 2016 | **TemI:** Prevenzione e soccorso

Ultimo aggiornamento: Lunedì 27 Giugno 2016, ore 09:05

Attivato dal dipartimento della protezione civile su richiesta del Governo cipriota, grazie a un programma di aiuto europeo

È partito dall'Italia questa mattina all'alba un Canadair CL 415 del dipartimento dei Vigili del Fuoco, attivato nell'ambito del progetto europeo "Better Use of Forest Fire extinguishing-IT", per concorrere allo spegnimento del vasto incendio che sta interessando Evrychou, a sud-ovest di Nicosia, a Cipro.

Il velivolo, il cui trasferimento è finanziato per l'85 per cento dalla Commissione europea, mentre le spese sul territorio sono garantite dal Paese che chiede un aiuto, è stato da attivato, attraverso il Dipartimento della protezione civile, da Bruxelles su richiesta del Governo cipriota. Date le numerose ore di volo necessarie per raggiungere lo scenario delle operazioni, si prevede che possa intervenire sul fuoco a partire dal tardo pomeriggio di oggi.

Questo Canadair, nel periodo in cui non viene impiegato in uno degli altri Paesi dell'Unione in situazioni di criticità, su richiesta di Bruxelles, è disponibile sul territorio italiano e va ad aggiungersi a quelli previsti nell'ambito della flotta nazionale, come successo la scorsa settimana per le attività di spegnimento degli incendi in Sicilia.

2017 GIUGNO Portogallo

INCENDIO IN PORTOGALLO FA OLTRE SESSANTA VITTIME, TRA CUI ANCHE BAMBINI. OLTRE 1500 VIGILI DEL FUOCO AL LAVORO, INVIATI ANCHE AEREI CANADAIR

19 giugno 2017 | Autore: [redazione](#)



Sessantadue morti -di cui quattro bambini- e cinquanta feriti di cui 5 in gravi condizioni è il bilancio provvisorio dell'incendio di vaste dimensioni che a partire da sabato ha devastato la regione intorno a Pedrógão Grande, una cittadina del Portogallo a circa 150 km a nord-est di Lisbona. Sei aerei antincendio sono stati inviati da Francia e Spagna ed altri due Canadair dall'Italia per supportare gli oltre millecinquecento vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento delle fiamme che si stanno diffondendo anche in altre regioni. L'area interessata dall'incendio è ricoperta di foreste. A causa delle alte temperature che toccavano i 40 gradi e del forte vento le fiamme -probabilmente originate dalla caduta di fulmini sulla vegetazione secca per la carenza di pioggia- si sono propagate molto rapidamente, rendendo la fuga impossibile alle vittime: molte sono trovate intrappolate nelle loro auto, altre mentre cercavano di fuggire a piedi. Tra i feriti gravi ci sono un bambino e quattro vigili del fuoco.

Per il primo ministro del Portogallo **Antonio Costa** si tratta della maggior tragedia con vittime umane degli ultimi tempi e la speranza è che la conta dei morti non salga ulteriormente. Il presidente della Repubblica Italiana **Sergio Mattarella** ha inviato un messaggio di solidarietà al presidente del Portogallo **Marcelo Rebelo de Sousa**, rinnovando la piena ed immediata disponibilità dell'Italia ad offrire ogni forma di aiuto e sostegno ritenuti necessari. Il meccanismo di protezione civile dell'Unione Europea è stato invece attivato dal presidente della Commissione europea **Jean Claude Juncker**.

Publicato in [Aereo](#), [Aereo/Attualità](#), [Aereo/Veicoli](#) | Tag: [Canadair](#), [incendio](#), [Portogallo](#) | [Nessun commento >](#)

La Svezia brucia: 44 incendi nel paese. "Mai successo prima, colpa del riscaldamento globale"

Un'ondata di caldo anomala ha colpito lo Stato scandinavo e la zona dell'Artico. L'Italia ha inviato due canadair. Focolai anche in Norvegia e Finlandia

Redazione Bruxelles

18 luglio 2018 17:35



Le autorità di Stoccolma hanno richiesto aiuti d'emergenza all'Ue per contrastare le decine di incendi boschivi divampati in tutta la Svezia a causa di un'ondata di caldo senza precedenti nella regione nordica. La Protezione civile svedese ha riferito che due aerei italiani antincendio (Canadair) sono stati inviati in loco per l'assistenza richiesta soprattutto nella Svezia centrale. La Norvegia ha invece inviato sei elicotteri. Le autorità svedesi hanno fatto sapere oggi che 44 incendi sono divampati in tutto il paese.

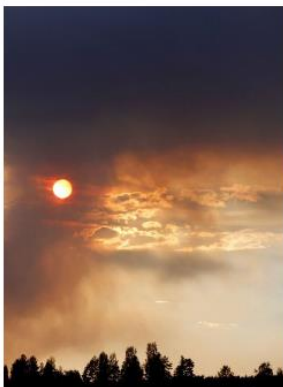
Stoccolma ha esortato i residenti delle aree interessate ad evacuare le proprie abitazioni. L'invito riguarda soprattutto gli abitanti di Gavleborg, Jamtland e Dalarna. Anche la Lapponia settentrionale, all'interno del Circolo polare artico, è stata colpita. Cinque incendi hanno bruciato le foreste fuori dalla città di Jokkmokk, una popolare destinazione turistica in inverno. Al momento non si registrano vittime o feriti.

se 30 gradi basta per far incendiare uno stato rigoglioso come la svezia...

80 roghi n vece di 3 vengono spiegati con Le scintille provengono da una varietà di fonti: barbecue, sigarette e sempre di più i fulmini, che stanno diventando più frequenti man mano che il pianeta si scalda.

basta guardare le foto satellitari sembrano tanti roghi. L'intervento italiano è iniziato il 17 luglio ma le notizie degli incendi sono rimbalzate solo dopo il 20 luglio e l'intervento è durato 10 giorni! La svezia è lo stato che non ha fatto praticamente lockdown.

La Svezia brucia



Fumo e fiamme osservati dal satellite dell'Es Sentinel-3

Due canadair dei Vigili del fuoco in Israele



24 Maggio 2019 | **Temi:** Prevenzione e soccorso

Ultimo aggiornamento: Venerdì 31 Maggio 2019, ore 17:28

Vasti incendi nel Paese, oltre 3.500 evacuati. I Vvf attivati nell'ambito del Voluntary Pool dell'Ue

Decollati questa mattina dall'aeroporto di Ciampino (Roma) 2 canadair CL 415 dei Vigili del fuoco diretti in Israele, dove vasti incendi hanno colpito l'area centrale del Paese, vicino Tel Aviv e Gerusalemme.

L'invio dei canadair è stato disposto dal presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte d'intesa con il dipartimento della Protezione civile e con il dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile del ministero.

I mezzi dei Vvf sono partiti nell'ambito del **Voluntary Pool** del **Meccanismo europeo di Protezione civile**, strumento dell'Unione europea nato per rispondere in modo tempestivo alle emergenze che si verificano su un territorio interno o esterno all'Unione, attraverso la condivisione delle risorse di tutti gli Stati membri.

Sul posto saranno presenti un rappresentante della Protezione civile e uno del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, per supportare i piloti e per tenere i contatti con le autorità di protezione civile israeliane.

ma non era un meccanismo europeo? cosa c'entra Israele?

Incendi in Grecia: rientrano in Italia i Canadair inviati il 14 agosto

"Anche in questa occasione il Meccanismo di protezione civile europeo è stato fondamentale per poter essere al fianco delle comunità colpite dagli incendi"

A cura di Filomena Fotia | 18 Agosto 2019 12:28

👍 Mi piace 1



AFP/LaPresse

Si è conclusa l'attività degli equipaggi italiani intervenuti nei giorni scorsi in Grecia con due Canadair CL 415 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, attivati nell'ambito del Meccanismo Europeo di Protezione civile.

I velivoli, coordinati dal Dipartimento della Protezione civile, sono rientrati ieri a Ciampino (Roma) dopo essere stati impegnati, dal 14 agosto scorso, nelle operazioni di spegnimento dei vasti incendi che hanno interessato in particolare l'isola di Evia, in Grecia. Complessivamente, hanno effettuato 10 sortite e 126 lanci di estinguente sulle fiamme, per un totale di circa 29 ore di volo sul fuoco.

I velivoli sono intervenuti nell'ambito del progetto europeo "RescEu-IT", secondo il quale due Canadair dislocati sul territorio italiano, se non impiegati per le necessità nazionali, possono essere attivati, su richiesta di Bruxelles, in uno degli altri Paesi dell'Unione Europea che dovessero trovarsi in situazioni di criticità. Il progetto unionale assicura risorse aggiuntive a sostegno dei Paesi impegnati a rispondere a catastrofi di particolare entità, anche al di fuori dell'Unione Europea.

2019 OTTOBRE Libano

Incendi boschivi in Libano: decollati due Canadair dei Vigili del Fuoco

15 ottobre 2019

Partiti nel pomeriggio dall'aeroporto di Ciampino nell'ambito del progetto europeo "RescEu-IT"

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, d'intesa con il Dipartimento della Protezione civile e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha disposto l'invio di due Canadair CL 415, per fronteggiare i vasti incendi che stanno interessando il Libano.

I velivoli sono partiti nel pomeriggio di oggi dall'aeroporto di Ciampino (RM) alla volta di Beirut nell'ambito del progetto europeo "RescEu-IT", secondo il quale due Canadair dislocati sul territorio italiano, se non impiegati per le necessità nazionali, possono essere attivati, su richiesta di Bruxelles, in uno degli altri Paesi dell'Unione Europea che dovessero trovarsi in situazioni di criticità. Il progetto unionale assicura risorse aggiuntive a sostegno dei Paesi impegnati a rispondere a catastrofi di particolare entità, anche al di fuori dell'Unione Europea.

A supporto dei piloti, al fine di tenere i necessari contatti con le autorità locali di protezione civile, saranno sul posto anche un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile italiana e uno del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

2020 Novembre Arabia Saudita

ROMA (Roma) Sabato 07.11.2020



CANADAIR VIGILI DEL FUOCO PER COMBATTERE GLI INCENDI IN ARABIA SAUDITA

Alle ore 15 di oggi sono decollati dall'aeroporto di Ciampino i canadair dei vigili del fuoco diretti in Arabia Saudita per il supporto allo spegnimento degli incendi nella regione dell'Asir. La richiesta di aiuto da parte del paese arabo è giunta al Dipartimento della Protezione Civile Italiana per la difficoltà ad avere ragione dei vasti incendi nella riserva verde vicina al Mar Rosso, in prossimità dello Yemen.

La missione è composta da 2 canadair, con 8 piloti e 4 tecnici, 2 vigili del fuoco con funzione di coordinamento.

I CAN 7 e 15 del Corpo, dopo diverse tappe, arriveranno a Gedda per essere operativi da lunedì.



Israele, libano, arabia saudita? Non sono paesi dell'unione europea e anche i periodi non sono proprio estivi (maggio, ottobre, novembre) Iniziato sotto il governo conte

Inoltre per arrivarci il volo necessita di piu' tappe e sembra difficile spiegarne l'impiego urgente.

C'e' qualcosa o qualcuno che ci guadagna?

2 Guadagni

Questa lunga serie di iniziative e attività non ha portato ad una riduzione degli incendi in Italia. Si può ipotizzare che questi vengano ancora dolosamente appiccati perché qualcuno ne guadagna qualcosa?

facciamo una prima considerazione: la flotta è di appartenenza pubblica ma la gestione è appaltata a ditte private che vengono pagate in base al loro utilizzo.

C'è quindi un enorme conflitto di interesse dato che se i guadagni sono direttamente proporzionali al numero di incendi e quindi di interventi le ditte hanno tutti gli interessi a veder moltiplicati gli incendi.

Come per i forestali. solo che in questo caso non ci "guadagnano" decine di migliaia di persone (e con loro le famiglie) ma solo poche centinaia di addetti e il grosso agli amministratori delle compagnie private.

Ci sono state inchieste su presunti cartelli tra sette società che si spartivano le gare ma i canadair sono tutti gestiti da un'unica società, la Babcock

2.1 La Babcock

è un gigante britannico che opera nei settori Difesa, Energia, Telecomunicazioni e Trasporti è presente nel nostro Paese come gestore della flotta di Canadair e di 40 basi di Elisoccorso

È una multinazionale quotata in borsa a Londra da 35.000 dipendenti



Abbiamo detto che gestisce i 19 Canadair italiani, occupandosi della manutenzione, della gestione e della fornitura dei piloti (e loro istruzione)

Un servizio di questa importanza interamente in mano a una ditta privata? non ci sono piloti dei vigili del fuoco, solo dipendenti della Babcock, come questa donna (vedi patch sulla spalla)



e' l'immagine di uno stato che da in appalto al privato servizi essenziali e come conseguenza non puo' che diventarne dipendente e senza un reale potere di controllo visto che nei rapporti di forza un eventuale risoluzione del contratto lascerebbe inefficiente il servizio. lo stato non ha piu' le competenze al suo interno e neppure la possibilita' di verifica delle procedure dato che il servizio è a pacchetto completo.

La babcock, oltre ad essere una multinazionale è anche legata molto al settore militare della difesa, e cio' pone anche dei problemi di ordine di sicurezza nazionale (i vigili del fuoco fanno parte del ministero dell'interno)

Ha inoltre in mano numerosi servizi di elisoccorso e quindi contatti diretti con il sistema sanitario regionale e strettamente interconnesso col sistema del 118.

Emblematica la vicenda dell'incidente campo felice dove l'elicottero era gestito dall'inaer, societ'a ora acquisita dal gruppo babcock e registrato in spagna (matricola ec).



una privatizzazione multi stato che segue le legislazioni piu' favorevoli per i vari aspetti. uno spezzatino che non consente verifiche e controlli completi da parte di qualsiasi autorita'.

2.2 L'incidente

Spagna, babcock, canadair

ad agosto 2020 un incidente ad un canadair portoghese in spagna, sempre della babcock e sempre con matricola spagnola.

Spagna. Vanno per spegnere un incendio, Canadair precipita: morto il pilota, gravissimo il copilota (FOTO)

Di Direttore - 8 Agosto 2020 - 22:24 Ultimo aggiornamento: 8 Agosto 2020 - 22:24



Facebook



Twitter



Telegram



Tragedia oggi, 8 agosto, durante le operazioni di spegnimento di un incendio forestale nell'area di Lobios, Galizia in Spagna. Durante l'intervento è precipitato un Canadair CL-215-1A10 portoghese (EC-HET). Il bilancio è di un pilota morto e uno ferito gravemente. Sul posto sono immediatamente accorsi i colleghi dei due uomini, presenti con i mezzi di terra, ma per uno di loro non c'è stato nulla da fare.

molto strano il relitto, completamente distrutto nella parte frontale ma integro tranne la coda spezzata.



ma ancora piu' curioso è come nelle immagini dei media vi siano delle fiamme proprio davanti all'aereo , al dietro, come a suggerire allo spettatore che ci fosse proprio un incendio da spegnere.



mentre in realta' il terreno è roccioso e attorno non c'è nessun incendio.



semberebbe una messa in scena. perche'? l'unico motivo che viene in mente è che si volesse far fuori il pilota, che in fatti è deceduto. ma perche'?

forse perche' era venuto a conoscenza di particolari piani e progetti che coinvolgono il canadair?

3 Viaggio in Arabia Saudita

Ma ritorniamo al presente, con il recente trasferimento di 2 canadair in arabia saudita

ROMA (Roma) Sabato 07.11.2020



CANADAIR VIGILI DEL FUOCO PER COMBATTERE GLI INCENDI IN ARABIA SAUDITA

Alle ore 15 di oggi sono decollati dall'aeroporto di Ciampino i canadair dei vigili del fuoco diretti in Arabia Saudita per il supporto allo spegnimento degli incendi nella regione dell'Asir. La richiesta di aiuto da parte del paese arabo è giunta al Dipartimento della Protezione Civile Italiana per la difficoltà ad avere ragione dei vasti incendi nella riserva verde vicina al Mar Rosso, in prossimità dello Yemen.

La missione è composta da 2 canadair, con 8 piloti e 4 tecnici, 2 vigili del fuoco con funzione di coordinamento.

I CAN 7 e 15 del Corpo, dopo diverse tappe, arriveranno a Gedda per essere operativi da lunedì.



l'articolo datato sabato parla della partenza dei 2 canadair alle 15 , si tratta dei canadair targati I-DPCV e I-DPCD. ma i velivoli sono partiti domenica 8 alle 7 di mattina circa come da tracciati e fatto tappa a creta

Flight history for Babcock MCS Italia flight IDPCD

DATE	FROM	TO	AIRCRAFT	FLIGHT TIME	STD	ATD	STA	STATUS			
09 Nov 2020	Jeddah (JED)	Abha (AHB)	CL2T (I-DPCD)	2:19	—	13:19	—	Landed 15:37			
08 Nov 2020	Heraklion (HER)	—	CL2T (I-DPCD)	—	—	12:26	—	Unknown			
08 Nov 2020	Lamezia Terme (SUF)	Heraklion (HER)	CL2T (I-DPCD)	3:13	—	06:39	—	Landed 10:52			
06 Nov 2020	Rome (CIA)	Salerno (QSR)	CL2T (I-DPCD)	—	—	10:14	—	Diverted to CIA			
05 Nov 2020	Rome (CIA)	Salerno (QSR)	CL2T (I-DPCD)	—	—	15:36	—	Diverted to CIA			
05 Nov 2020	Rome (CIA)	Salerno (QSR)	CL2T (I-DPCD)	0:29	—	14:43	—	Landed 15:12			

More than 7 days of IDPCD history is available with an upgrade to a Silver (90 days), Gold (365 days), or Business (3 years) subscription.

7-day FREE trial | Learn more

Flight history for Babcock MCS Italia flight IDPCV

DATE	FROM	TO	AIRCRAFT	FLIGHT TIME	STD	ATD	STA	STATUS			
09 Nov 2020	Sharm el-Sheikh (SSH)	—	CL2T (I-DPCV)	—	—	07:21	—	Scheduled			
08 Nov 2020	Heraklion (HER)	—	CL2T (I-DPCV)	—	—	12:29	—	Scheduled			

More than 7 days of IDPCV history is available with an upgrade to a Silver (90 days), Gold (365 days), or Business (3 years) subscription.

[7-day FREE trial | Learn more](#)

il 9 risultano a sharm el sheitlk, a jeddah e abha. ma non assieme.

e il 9 dovevano iniziare proprio le missioni di soccorso di cui pero' non c'e' traccia (scriviamo al 13 di novembre).

abha è curiosamente vicino a sanaa , la capitale dello yemen.

come sappiamo c'e' una guerra tra arabia e yemen e i traffici di armi hanno coinvolto anche aziende italiane con la fornitura di bombe e armi all'arabia nonostante queste siano vietate dalla legge. i carichi arrivavano pero' da navi, che si rifornivano in sardegna o a genova.



se i canadair servissero per trasportare armi, ne potrebbero caricare poche tonnellate, magari pero' di preziose o particolari, spedite proprio grazie al fatto che la gestione è interamente privata, e di una societa' della difesa inglese!. e la copertura a fini ambientali (spegnimento incendi) perfetta per non generare sospetti.

fin qui nulla di nuovo, anche se ripugnante.

ma allora perche' non tornano subito indietro? potrebbero servire per fare la spola per trasportare varie consegne di armi..?

4 Acqua e cielo

Facciamo un salto ad oggi: partendo da 2 elementi: aria e acqua

Ranucci di report dice che hanno trovato il virus anche nelle acque di carico di milano a fine 2019, dicendo che dei campioni vengono conservati mesi per successive analisi. perche' questo messaggio?



Facendo un'inchiesta Giulio Valerini aveva visto che c'erano dei ricercatori italiani che avevano scoperto che il virus a Milano compariva nelle acque reflue già nel dicembre del 2019. L'ISS conserva le acque reflue per alcuni mesi, ma allora io dico: una volta che è scoppiata l'emergenza internazionale a dicembre, perché non cominciare a cercare subito nelle acque reflue se hai questa possibilità? Ponendoci queste domande uno un domani può mettere in piedi dei rimedi

Stiamo vivendo momenti di guerra. La cosa che ha fatto più male è che di fronte alle immagini delle bare di Bergamo e dei malati in terapia intensiva, di fronte alle nostre inchieste che hanno evidenziato delle difficoltà a chi aveva il compito di raddrizzarle, ho trovato il silenzio delle istituzioni. Non è una porta sbattuta in faccia a Report ma agli spettatori che pagano il canone, a tutti quei malati, i morti e a quelli che stanno soffrendo. Le stesse persone, poi, che trovano vetrine su altre parti. Questa è una cosa che mi fa male e anche un po' schifo".

in questo articolo precedente, su un caso simile a parigi si spiega come trovare tracce di rna , quindi alcune catene proteiche, non vuol dire trovare il virus intero. bella la metafora del virus come libro completo e il fatto che trovare una parola non significhi trovare il libro corrispondente.

La notizia che sono state trovate tracce» del virus SARS-CoV2 nelle acque reflue (non potabili) della **città di Parigi** non deve destare allarme ingiustificato, ma necessita di una spiegazione, che è stata data nel corso della conferenza stampa della protezione civile a Roma.

Tracce del coronavirus nella rete idrica, è preoccupante?

"La presenza di tracce di RNA virale è cosa diversa dal dire c'è la presenza del **virus attivo**, cioè di un agente infettivo che può contagiare una persona". Lo ha affermato Luca Richeldi, direttore della divisione malattie respiratorie del Policlinico Gemelli di Roma e componente del comitato tecnico scientifico del ministero della Salute, introdotto dal capo della protezione civile Angelo Borrelli. "Questa differenza è nota, vale anche per molti altri virus per molti altri batteri", ha aggiunto il professore. In altre parole, "il rilevamento dell'acido nucleico non corrisponde al rilevamento della particella virale intatta contagiante".

Ed ecco il secondo articolo curioso, che con la scusa di parlare di una performance artistica (ma lo si capisce dopo e anche non facilmente) mette agitazione al lettore: cosa stanno spargendo?

Strane nebbie a Daro

Il curioso fenomeno ha attirato l'attenzione dei passanti stamattina lungo l'omonimo riale bellinzonese. Ma cosa (o chi) c'è dietro?

Ultima modifica: 15 novembre 2020 12:48

Ascolta

Stampa

Condividi

a⁻ A⁺



perche' in effetti la nebbia è artificiale e scopriamo che dietro c'e' una tecnologia ben precisa: ugelli e alta pressione.

In cosa consiste la vostra meccanica?

«Siamo in grado di generare nebbia sottilissima grazie ai nostri ugelli di nebulizzazione fabbricati in Ticino da ditte specializzate in micromeccanica, si tratta di lavorazioni di precisione che rappresentano molto bene l'eccellenza svizzera. Come funziona la nostra meccanica? In poche parole, l'acqua viene portata in alta pressione, fatta vorticare e polverizzata il più finemente possibile. Il nostro lavoro è stato rendere queste gocce d'acqua il più fini possibili e per farlo ci siamo appunto specializzati nella fabbricazione di ugelli di precisione per la nebulizzazione».



in quegli stessi giorni i giornali, tra le notizie, riportano anche quella del più grosso aereo antincendio, che porta 12 volte il carico di un canadair (allo stesso prezzo di ora di volo, per dire come i costi in Italia servano ad accontentare una vasta fetta di persone). Anche qui l'attenzione cade sulla possibilità di regolare la dimensione delle particelle d'acqua.



L'aereo è di proprietà della Global Supertanker Service: è operativo dal 2015 ed è il più grande velivolo anti-incendio al mondo.

LOTTA COMBINATA. Nella sua pancia trovano posto 8 serbatoi che possono trasportare oltre 75.000 litri di sostanze per la lotta al fuoco: acqua, ma soprattutto gel e liquidi ritardanti o una qualsiasi miscela di questi. Una capacità enorme se confrontata con i 6.000 litri di acqua che possono essere trasportati da un [Canadair convenzionale](#).

PIOGGIA TECNOLOGICA. Punto di forza del Supertanker è la possibilità di pressurizzare i liquidi all'interno dei serbatoi per spruzzarli sotto forma di aerosol.

La dimensione delle gocce erogate può essere modificata in funzione della densità del liquido: in questo modo l'agente anti-incendio può essere utilizzato su una superficie molto ampia - 3 km di lunghezza per 100 metri di larghezza - e senza i danni che potrebbe causare una secchiata di liquido da 75 tonnellate.

Rovescio della medaglia di questo gioiello della tecnologia sono i costi: la realizzazione dell'apparecchio ha richiesto investimenti per oltre 50 milioni di dollari mentre il noleggio costa 65.000 dollari al giorno. A questi vanno aggiunti altri 16.000 \$ per ogni ora di volo.

fine quanto? possono arrivare anche alle dimensioni di aerosol, simulando una nuvola?

no, non stiamo parlando di scie chimiche, anche se, invece di spargere solo acqua si spargesse del liquido ritardante tenicamente sarebbero scie chimiche veramente. ma questi liquidi ritardanti sono perisolosi se respirati?

non ci sono abbastanza studi...

[it.wikipedia.org > wiki > Liquido_ritardante](https://it.wikipedia.org/wiki/Liquido_ritardante)

Liquido ritardante - Wikipedia

Impiego nella lotta aerea **antincendio**

Sebbene i **liquidi ritardanti** non siano considerati tossici, a tutt'oggi ci sono poche informazioni sui loro effetti a lungo termine. ... Normalmente i **liquidi ritardanti** utilizzati negli incendi boschivi vengono diluiti in acqua.



con la privatizzazione del servizio e l'incentivo ad usarne molto (ogni ora di volo è un guadagno) è aumentata l'esposizione della popolazione a questi agenti chimici i cui effetti si vedranno tra alcuni anni, magari dando la colpa ad altro.

per la cronaca riportiamo che i militari hanno da sempre fatto esperimenti sulla propria popolazione per verificare l'impiego di armi batteriologiche, riportiamo un piccolo esempio storico, l'operazione LAC

Operation LAC - Operation LAC

Operation LAC (**Large Area di copertura**) è stato un **US Army Chemical Corps** operazione che dispersa microscopica **solfo di zinco cadmio** (ZnCdS) particelle su gran parte degli Stati Uniti. Lo scopo era di determinare la dispersione e la gamma geografica di agenti biologici o chimici.

Operazione LAC è stata intrapresa nel 1957 e 1958 dal chimico Corpo dell'esercito degli Stati Uniti. Principalmente, l'operazione di spruzzatura coinvolto vaste aree con solfo di zinco cadmio. La **US Air Force** ha prestato l'esercito di un **C-119** , "Flying Boxcar", ed è stato usato per disperdere solfo di zinco cadmio a tonnellate nell'atmosfera sopra gli Stati Uniti. Il primo test è avvenuto il 2 dicembre 1957, lungo un percorso da South Dakota a **International Falls, Minnesota** .

Bacillus globigii è stato utilizzato per simulare gli agenti di guerra biologica (come l'**antrace**), perché è stato quindi considerato un contaminante con poche conseguenze di salute per l'uomo; tuttavia, BG è ormai considerato un patogeno umano.

Le prove aneddotiche esiste di ZnCdS provocano effetti negativi sulla salute a seguito di LAC. Tuttavia, uno studio del governo degli Stati Uniti, fatto dal **US National Research Council** , ha dichiarato, in parte, "Dopo un esaustivo, revisione indipendente richiesta dal Congresso, abbiamo trovato alcuna prova che l'esposizione al solfo di zinco cadmio a questi livelli potrebbe indurre la gente a diventare malati ". Ancora, l'uso di ZnCdS rimane controverso e un critico ha accusato l'esercito di "letteralmente utilizzare il paese come un laboratorio sperimentale". Anche se, secondo la National Library of banca dati TOXNET di Medicina, l'EPA ha riferito che Cadmio-solfuro è stato classificato come probabile cancerogeno umano.



Un C-119 Volante Boxcar, il tipo di aereo utilizzato per rilasciare le sostanze chimiche

e' assodato che hanno disperso nell'aria un bacillo che era leggermente patogeno... magari dava lievi sintomi , una piccola influenza..

Bacillus atrophaeus è una specie di batteri nero pigmentato. Il suo tipo ceppo è NRRL NRS-213. *B. atrophaeus* ceppi sono stati ampiamente utilizzati in campo biomedico come ceppi indicatore per regimi decontaminazione al calore ed a base chimica. La maggior parte dei ceppi in uso sono derivati di una stirpe di *B. atrophaeus* che ha avuto origine a **Campo Detrick** nel 1950, in cui sono stati sviluppati molte procedure biocontenimento moderni. *B. atrophaeus* è stato storicamente conosciuto con diversi altri nomi, tra cui *B. globigii* (l'origine del suo soprannome militare "BG") e *B. subtilis* var. *niger* . Filogenetica moderna analisi utilizzando più metodi genetici hanno posto *B. atrophaeus* vicino a *B. subtilis* . Il suo utilizzo originale e ancora più importante è come un organismo patogeno surrogato per *B. anthracis* , a partire dal **programma di armi biologiche degli Stati Uniti** , come la sua pigmentazione facilmente facilitato la discriminazione da sfondo non pigmentate organismi in campioni ambientali. La successiva analisi genomica e fenotipica di ceppi derivati da Camp Detrick isolati rivelato che erano stati volutamente selezionati per i ceppi che mostravano tassi elevati di sporulazione.

ci viene alla memoria un fumetto del 2017, asterix, dove 2 protagonisti avevano dei nomi conosciuti

MA ECCO IL FAVORITO, GIUNTO DIRETTAMENTE DA ROMA! IL CAMPIONE DALLE
MCDLXII VITTORIE, SOPRANNOMINATO L'AURIGA MASCHERATO, IL GRANDE

CORONAVIRUS

CON IL FEDELE BACILLUS!



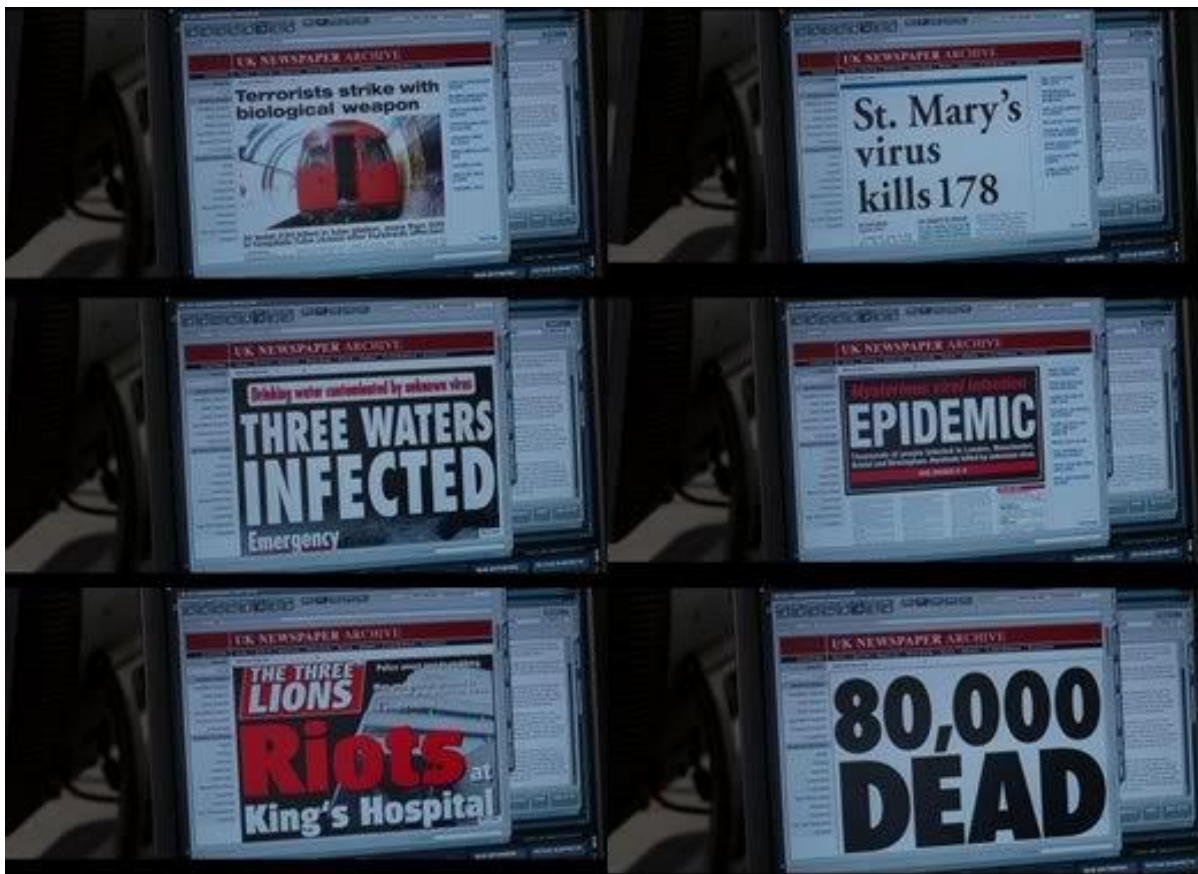
coincidenza o piano preparato?

a questo punto ci viene in mente un altro fumetto del 1982, v per vendetta, da cui è stato tratto un film nel 2005
leggiamone la trama per quanto riguarda degli attentati terroristici

Leggendo il diario di Surridge, Finch scopre che V è il risultato di sperimentazioni umane e prende di mira coloro che lo hanno detenuto. Finch cerca la vera identità di V, rintracciandolo a un programma di armi [biologiche](#) a Larkhill. Finch incontra William Rookwood, che gli parla del programma. Quattordici anni prima, Sutler, all'epoca [Segretario alla Difesa](#), lanciò un progetto segreto a Larkhill che portò alla creazione del virus di St. Mary. Creedy, l'attuale leader del [Norsefire Party](#), ha suggerito di rilasciare il virus nel Regno Unito. Colpendo la St. Mary's School, una [stazione della metropolitana](#) e un impianto di [trattamento delle acque](#), il virus ha ucciso più di 100.000 persone. L'epidemia è stata attribuita a un'organizzazione [terroristica](#). Norsefire ha usato la paura e il caos per elevare Sutler alla carica di Alto Cancelliere, ottenere la schiacciante maggioranza in [Parlamento](#) e trarre profitto dalla cura per il virus. Finch scopre che Rookwood era V sotto mentite spoglie. Sebbene inizialmente non creda alla storia, la sua fede nel governo Norsefire è scossa.

a parte il fatto che gli attentati sono stati progettati dal governo per terrorizzare la popolazione e avanzare nel programma di controllo, notiamo che sono stati fatti degli attacchi sia con un virus rilasciato nell'ambiente sia con l'inquinamento di un impianto di trattamento idrico.

e qui ci riagganciamo all'articolo di ranucci



se le elite che governano finanziariamente il mondo hanno veramente progettato un piano criminale, dobbiamo attenderci delle mosse terribili e dobbiamo stare all'erta in ogni situazione, cercando di prevederli.

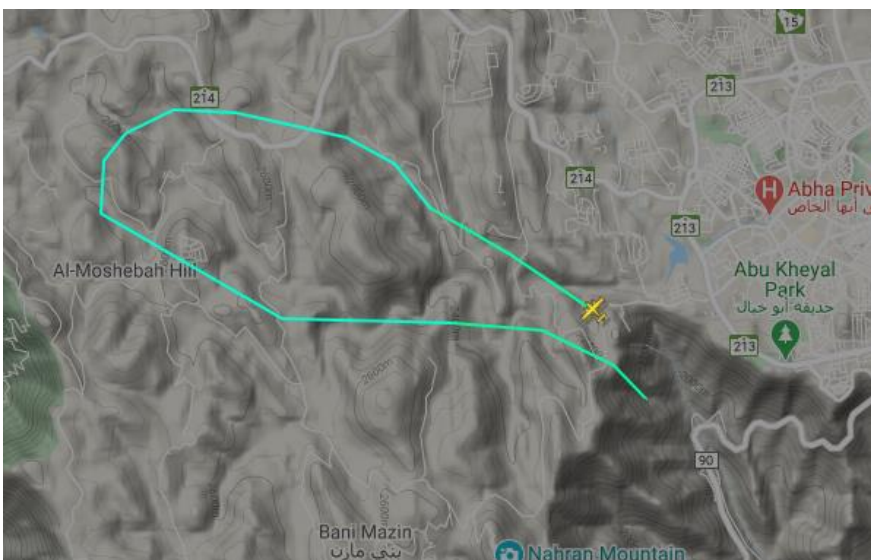
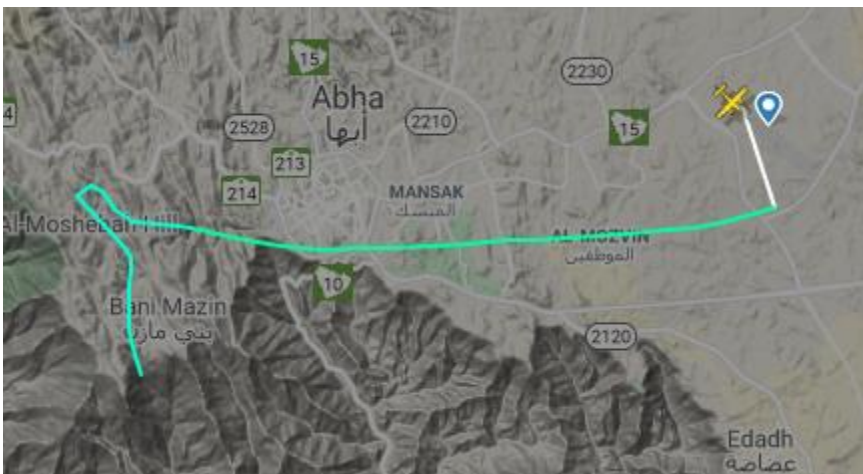
4.1 Canadair I-DPCV e I-DPCD

dove sono adesso i canadair?

vediamo al 18 novembre

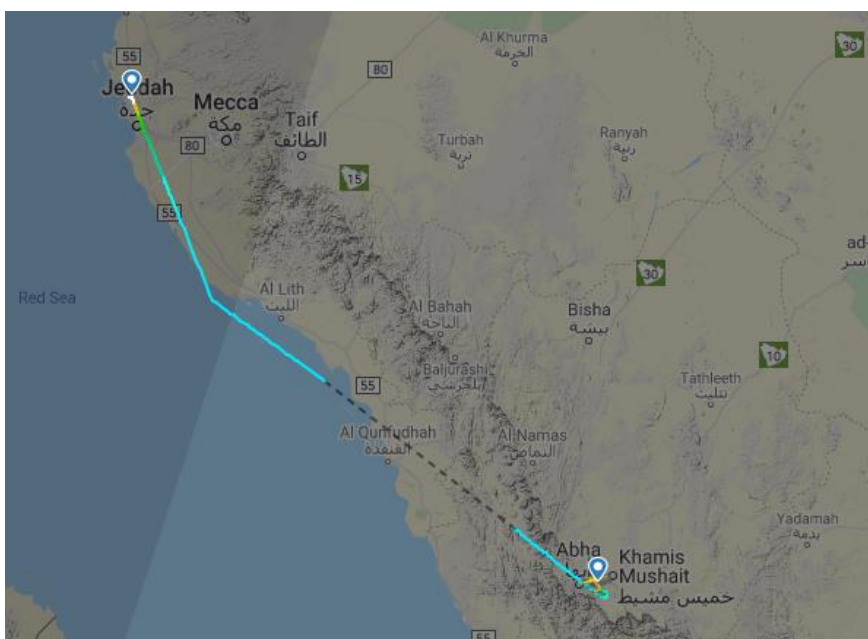
Flight history for Babcock MCS Italia flight IDPCD

DATE	FROM	TO	AIRCRAFT	FLIGHT TIME	STD	ATD	STA	STATUS
18 Nov 2020	Abha (AHB)	Jeddah (JED)	CL2T (I-DPCD)	1:36	—	07:09	—	Landed 08:45
16 Nov 2020	Abha (AHB)	Abha (AHB)	CL2T (I-DPCD)	0:22	—	12:05	—	Landed 12:27
16 Nov 2020	Abha (AHB)	Abha (AHB)	CL2T (I-DPCD)	0:17	—	11:36	—	Landed 11:53
16 Nov 2020	Abha (AHB)	Abha (AHB)	CL2T (I-DPCD)	0:17	—	11:03	—	Landed 11:20





questo canadair ha fatto solo 3 voli per un totale di nemmeno 1 ora di volo il 16 novembre e poi 2 giorni dopo ha prose la via del ritorno



Flight history for Babcock MCS Italia flight IDPCV

DATE	FROM	TO	AIRCRAFT	FLIGHT TIME	STD	ATD	STA	STATUS
18 Nov 2020	Jeddah (JED)	Sharm el-Sheikh (SSH)	CL2T (I-DPCV)	2:20	—	11:33	—	Landed 12:53
18 Nov 2020	Abha (AHB)	Jeddah (JED)	CL2T (I-DPCV)	1:38	—	07:15	—	Landed 08:53
16 Nov 2020	—	—	CL2T (I-DPCV)	—	—	—	—	Unknown
14 Nov 2020	—	Abha (AHB)	CL2T (I-DPCV)	1:25	—	09:24	—	Landed 13:49
14 Nov 2020	Abha (AHB)	—	CL2T (I-DPCV)	—	—	11:16	—	Unknown





questo aereo ha invece fatto 2 soli interventi il 14 e il 16, tra l'altro unknown e poi è ripartito per il ritorno ed è già a sharm sheik

tra 2 giorni sono in italia. ma dove atterreranno? perché son partiti dalla calabria

4.2 Calabria

la calabria, proprio la regione che è al centro di problemi politici per quanto riguarda la gestione dell'emergenza, tutta partita dalla morte della presidente iole appena eletta.

molt figure hanno rifiutato l'incarico, come mai? erano state messe al corrente di cosa si vuole fare?

cosa si vuole fare?

invece di ricapitolare, facciamo subito una fanta ipotesi: i canadair della società privata con contatti con la difesa inglese fanno un viaggio in arabia saudita dove sono stati modificati nellequipaggiamento di rilascio del carico in modo da poterlo nebulizzare finissimamente. Vengono caricati poco prima di rientrare, magari con un ammaraggio nei pressi di qualche nave complice, di un carico biologico patogeno. Durante il sorvolo della calabria viene rilasciato ad alta quota il carico che scenderà con calma e invisibilmente sulla popolazione che nel giro di pochi giorni si ammalerà e darà inizio ad una vera emergenza che, nelle intenzioni degli ideatori, tapperà la bocca a chi propende per una situazione di normalità e di esagerazione delle restrizioni.

Una fantasiosa ipotesi? bene, allora basterà sorvegliare quei 2 aerei e magari controllare con più attenzione anche tutti i voli eccezionali nella nostra penisola.

Rimane da sorvegliare anche la rete idrica se, come anticipato, una delle opzioni è proprio quella di inquinare l'acquedotto.